

COMUNICATO STAMPA

Nuove strade per il turismo legato alla salute in Tirolo

Progetto WinHealth: al via lo studio sugli effetti dello scialpinismo sulla muscolatura e sullo stato di benessere

Innsbruck, 23/03/2017. **Il Progetto INTERREG WinHealth, avviato nel novembre del 2016, è entrato in una prima fase intensa di lavoro. L'interesse di potenziali partecipanti allo studio si era dimostrato grande già fin dall'inizio, ma ha superato qualsiasi aspettativa, come riportato durante la conferenza stampa di giovedì. In questa fase, uno studio scientifico analizza gli effetti dello scialpinismo sulla muscolatura e sullo stato generale di benessere. I risultati e ulteriori analisi aiuteranno a generare nuove offerte e a fornire impulsi innovativi per il turismo legato alla salute, ad aumentare la reputazione dell'ambiente naturale alpino quale meta turistica e a rinforzare la stabilità economica delle regioni. La Standortagentur Tirol e l'Università privata UMIT mettono mano al portafoglio investendo 400.000 euro, di cui 315.817,81 euro ritorneranno in Tirolo attraverso il finanziamento del progetto Interreg della UE. In totale, il progetto WinHealth fa affidamento su otto partner di progetto e cinque associati in quattro regioni.**

Il consigliere regionale Zoller-Frischauf: "Il Tirolo prosegue con coerenza lungo la strada dell'innovazione"

Il turismo si trova a un punto di svolta: i cambiamenti demografici e climatici, le esigenze sempre crescenti degli ospiti e l'evoluzione del modello di vacanza impongono continue innovazioni. È per questo che da molti anni il Land Tirolo promuove, oltre all'economia e al settore scientifico, anche nuovi progetti con finanziamenti specifici per ricerca, nuove tecnologie, innovazione e servizi speciali, di cui si occupa la Standortagentur Tirol. Il progetto WinHealth (abbreviazione di WINTER HEALTH) segna un ulteriore passo avanti sulla strada dell'innovazione, raccordando il mondo dell'economia e della scienza con il settore del turismo. Il consigliere regionale per l'economia Patrizia Zoller-Frischauf afferma: "Un terzo delle imprese austriache operanti nel settore del turismo sanitario ha sede in Tirolo, per un totale di oltre 26.000 posti di lavoro e un valore aggiunto annuo di 1,4 miliardi di euro. Con il progetto WinHealth sosteniamo attivamente le imprese locali affinché si impongano ai vertici a livello nazionale e continuino ad accentuare la propria supremazia rispetto ai competitori grazie allo sviluppo di prodotti e servizi sempre nuovi e innovativi."

Il progetto WinHealth sfrutta la visibilità internazionale del Tirolo

Da anni il Land Tirolo promuove progetti che coniugano le competenze locali nei campi della tecnologia, della salute e del turismo. Come naturale conseguenza di questa linea programmatica, la Standortagentur Tirol non poteva mancare nel processo di sviluppo delle idee e nella fase di avvio del progetto WinHealth, occupandosi non solo di individuare e riunire soggetti partecipanti, ma seguendo anche la presentazione delle domande per finanziamenti interregionali. Il progetto WinHealth è finalizzato a sviluppare, partendo da dati scientifici, prodotti e servizi per il turismo sanitario. Anche la regione di St. Johann potrà beneficiarne. Il progetto WinHealth pone particolare attenzione alla riproducibilità dei risultati, che permette di proporre nuovi prodotti e servizi in tutto il Tirolo.

Il dott. Harald Gohm, responsabile della Standortagentur Tirol commenta: "come responsabile del collegamento tra il mondo dell'economia e quello della scienza, la Standortagentur Tirol promuove attivamente progetti d'innovazione nel triangolo di competenze tipico della regione: tecnologia, salute e turismo. Il progetto WinHealth è un modello esemplare in questa prospettiva e per noi rappresenta anche una dimostrazione tangibile dell'efficienza del nostro lavoro a livello di cluster. Inoltre, contribuirà a rafforzare, localmente così come all'estero, ancora la posizione del Tirolo come regione di tecnologia e salute".

Un finanziamento complessivo di 1,2 milioni di euro

Il progetto WinHealth sarà realizzato nel periodo da novembre 2016 ad aprile 2019 da otto partner nelle regioni del Salisburghese, del Tirolo, dell'Alto Adige e di Udine e finanziato con circa un milione di euro grazie al programma di cooperazione interregionale Austria-Italia. Capofila del progetto è l'Istituto di Medicina ecologica dell'Università privata Paracelsus di Salisburgo: una fondazione privata diretta dal dottor Arnulf Hartl. I partecipanti investono nel progetto 1,2 milioni di euro, che ritornano a loro per oltre l'80 per cento attraverso i finanziamenti della cooperazione transfrontaliera Interreg. In Tirolo la Standortagentur Tirol e l'UMIT investono oltre 400.000 euro e più di 315.000 euro ritornano attraverso i finanziamenti Interreg. WinHealth si propone di sviluppare, sulla base di studi scientifici, proposte di turismo della salute, favorendo una diversificazione delle attuali risorse turistiche.

L'elaborazione di nuovi prodotti si concentra attorno a tre elementi chiave:

- risorse naturali per la salute (aria fresca, senza polveri sottili, alta quota etc.)
- attività fisica di "white exercise" (un mix di discipline sportive invernali)
- qualifica delle imprese

Dati alla mano, il progetto WinHealth deve contribuire a

- sviluppare almeno due nuovi prodotti per il turismo invernale della salute in ciascuna delle quattro regioni partecipanti, tra cui anche a St. Johann in Tirol,
- valorizzare turisticamente almeno due siti naturali e culturali in ciascuna delle regioni pilota, tra cui anche St. Johann,
- aumentare a cinque milioni il numero delle presenze nell'intero territorio di attuazione del programma e riuscirci attraverso la prenotazione dei nuovi prodotti per il turismo invernale della salute.

“L’impulso a introdurre innovazioni è forte. Progetti di successo nell’ambito del turismo sanitario alpino come, ad esempio, l’Hohe Tauern Health, hanno chiaramente evidenziato il potenziale delle vacanze a stretto contatto con la natura in combinazione con nuove offerte sanitarie. WinHealth focalizza l’attenzione delle nostre regioni partner in Italia e in Austria sul turismo legato alla salute durante la stagione invernale”, afferma con convinzione **Arnulf Hartl**.

La regione pilota di St. Johann

St. Johann, che figura tra le regioni pilota del progetto WinHealth, presenta ottimi requisiti: un'ampia offerta di strutture medico-sanitarie come un ospedale di zona, numerosi medici, terapisti e altri professionisti sanitari residenti e una grande esperienza in campo turistico.

Gernot Riedel, responsabile dell'ente del turismo di St. Johann afferma: "Grazie al grande know-how nel campo della chirurgia del ginocchio vantato dall'ospedale di zona, alle competenze turistiche e alle infrastrutture esistenti, il progetto WinHealth a St. Johann farà grandi passi avanti nel turismo della salute". Con la partecipazione al progetto WinHealth - in cooperazione con lo Sporthotel Explorer - St. Johann può sfruttare l'attuale fase di dinamismo negli investimenti in campo turistico. Già negli ultimi anni sono sorti 700 posti letto nella regione. Attraverso combinazioni competenti di proposte e prodotti di qualità, questo progetto e altri analoghi avranno l'effetto sul lungo periodo di migliorare ulteriormente l'immagine di tutta la regione.

Lo studio UMIT: gli effetti medici dello scialpinismo

Nel quadro del progetto, da pochi giorni ha preso il via un nuovo studio scientifico. Sarà condotto dall'ISAG (istituto di medicina sportiva e alpina e turismo sanitario) del policlinico del Tirolo e dall'UMIT, sotto la direzione del Prof. Dr. Wolfgang Schobersberger. 300 candidati si sono dichiarati disponibili a partecipare allo studio, molti di più di quanto aspettato. Di questi candidati ne sono stati testati 90 e selezionati 50. Lo studio si propone di indagare, in varie fasi, per la prima volta gli effetti di escursioni scialpinistiche con guida professionale nell'ambito di una vacanza attiva di sei giorni. Saranno presi in considerazione parametri medico-sportivi come l'affaticamento muscolare e la sensazione soggettiva di benessere dei soggetti partecipanti, con o senza endoprotesi del ginocchio. "Con WinHealth abbiamo per la prima volta l'opportunità di portare in uno studio clinico con sportivi dilettanti la nostra esperienza maturata grazie alla collaborazione con atleti ai massimi livelli e strutture diagnostiche medico-sportive d'eccellenza. A trarre beneficio dai risultati non sarà solo la scienza ma anche il settore turistico", sostiene con convinzione il Prof. Schobersberger. Alla prima parte dello studio parteciperanno 50 soggetti suddivisi in due tranche (dal 18 al 24/03/2017 e dal 25/03 al 01/04/2017). A parte un piccolo contributo, i partecipanti non dovranno sostenere alcun costo. I primi risultati dovrebbero arrivare per l'estate 2017; la seconda parte dello studio si svolgerà a inizio 2018.

*Ricerca, tecnologia e innovazione

Domande e contatto

Mag. Alexander Schauflinger, MA | schauflinger@finefacts.at | 0664/86 88 145

Mag. Sonja Warter, MSc. | warter@finefacts.at | 0650/270 39 29